



## ***Ministero della Difesa***

*Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali*

*I Reparto – 2<sup>a</sup> Divisione – 1<sup>a</sup> Sezione Tecnica*

[www.commiservizi.difesa.it](http://www.commiservizi.difesa.it)

*e-mail: [commiservizi.add1sez2div@marina.difesa.it](mailto:commiservizi.add1sez2div@marina.difesa.it)*

*Piazza della Marina n° 4 – 00196 ROMA*

### ***Specifiche Tecniche n° 1307/E-VEST***

**DISTINTIVI DI GRADO OSCURATI IN MATERIA  
PLASTICA SU FASCETTA TUBOLARE PER IL  
PERSONALE DELL'E.I. – MODELLO 2004**

***Dispaccio n° 2/1/067/COM del 13 GEN 2005***

## LA PRESENTE SPECIFICA TECNICA E' STATA OGGETTO DEI SEGUENTI AGGIORNAMENTI:

### 1. Aggiornamento n° 1 in data 5 settembre 2005

**CAPO III – Tipi di distintivi di grado:** dopo la 15<sup>a</sup> alinea è stata aggiunta la seguente nuova dicitura:

- Colonnello designato ad assolvere incarichi di comando di unità corrispondenti al grado superiore: greca nera con una stelletta di colore oro brunito bordata di nero;

**CAPO IV – Tipi di distintivi di grado:**

- al 1° capoverso la dicitura “Caporale (LEVA)” è stata sostituita da “Caporale (VSP-1)”.
- al 5° capoverso la dicitura “Caporale (VFB)” è stata sostituita da “Caporale (VSP-4)”.

### 2. Aggiornamento n° 2 in data 22 febbraio 2016

**CAPO IV**

Dopo il primo paragrafo, dopo la voce “Barretta per Maresciallo”, *è stata inserita la seguente dicitura:*

Barretta per Sergente Maggiore Capo

È costituita da una “barretta” longitudinale, di colore nero con delle finestrelle ricavate in senso diagonale di colore nero. La barretta è alta mm 6 ± 1 ed è lunga mm 42 circa.

L'elenco dei “**tipi di distintivi di grado**”, dopo la voce “Sergente Maggiore Aviotruppe”, è stato così integrato:

- Sergente Maggiore Capo; 1 gallone (oro brunito), 2 galloncini (oro brunito), 2 righette (nere) e 1 barretta (oro brunito);
- Sergente Maggiore Capo Aviotruppe: 1 gallone (oro brunito), 2 galloncini (oro brunito), 2 righette (nere) e 1 barretta (oro brunito) e filettatura perimetrale blu.

**IL DIRETTORE GENERALE**

**F.to**

## CAPO I – GENERALITA'

I distintivi di grado su fascetta tubolare per Ufficiali, Sottufficiali e Graduati di Truppa dell'E.I., sono costituiti da una fascetta tubolare di tessuto, di colore kaki rinforzata internamente con uno strato di cloruro di polivinile (PVC), sulla quale sono applicati i vari gradi realizzati in cloruro di polivinile nei colori e nei disegni che si rilevano dai rispettivi campioni ufficiali.

## CAPO II – MATERIE PRIME E LAVORAZIONE

### **Materia plastica**

Tutte le parti in plastica sono costituite da cloruro di polivinile od altro materiale plastico idoneo assolutamente privo di cadmio.

I simboli del grado, sono ottenuti saldando in appositi stampi, con temperature e pressioni adeguate, vari strati di cloruro di polivinile, aventi spessori tali da conferire ai singoli elementi l'aspetto, la consistenza e la flessibilità del rispettivo campione ufficiale. L'unione degli strati in plastica tra loro deve essere uniforme ed omogenea.

I colori delle parti in plastica devono corrispondere per intensità, tonalità ed uniformità di tinta a quelli dei rispettivi campioni ufficiali.

Tutte le suddette parti in plastica, sono fissate sul tessuto della fascetta tubolare esclusivamente a mezzo saldatura elettronica, con tassativo divieto dell'uso di collanti od appendici.

L'unione dei singoli elementi in plastica con il sottostante tessuto deve essere uniforme ed omogenea, tale da opporre la massima resistenza al distacco.

### **Fascetta Tubolare**

La fascetta tubolare è ottenuta da un tratto rettangolare di tessuto di colore kaki in puro cotone 100% le cui caratteristiche sono indicate nel successivo CAPO V.

Sul lato interno della fascetta è applicato a caldo un foglio di cloruro di polivinile, dello spessore di 0,1 mm circa, sì da essere perfettamente incorporato al tessuto al fine di aumentarne la consistenza ed evitare lo sfilacciamento dei bordi liberi dello stesso.

I lati del rettangolo sono riuniti posteriormente in corrispondenza dell'asse longitudinale della fascetta e, previa sovrapposizione di almeno 6 mm, sono saldati solidamente tra loro. La fascetta finita ha la forma di un rettangolo avente le seguenti dimensioni:

- base: mm 52;
- altezza: mm 85.

La sagomatura della fascetta deve essere eseguita mediante tranciatura con fustelle.

I distintivi devono essere ottenuti con procedimenti di lavorazione accurati e devono risultare privi di difetti e/o imperfezioni.

In particolare, non devono presentare:

- sbavature, sfilacciature e/o contorni irregolari;
- differenze di colore e di tonalità di tinta, tra di loro e rispetto ai campioni ufficiali;
- difformità tra manufatti dello stesso tipo;
- insufficiente adesione degli strati di materia plastica tra loro e con il sottostante tessuto.

## CAPO III – DESCRIZIONE DEI SIMBOLI DEI DISTINTIVI DI GRADO PER UFFICIALI

I distintivi di grado sono costituiti da fascette tubolari sulle quali vengono applicati i seguenti simboli:

- una greca con una o più stellette (per Ufficiali Generali);
- una corona turrata con una o più stellette (per Ufficiali Superiori);
- una o più stellette (per Ufficiali Inferiori).

### Tipi di distintivi di grado

- Aspirante Corpo Sanitario dell'Esercito: una stelletta nera bordata di rosso cupo ed un caduceo nero;
- Sottotenente: una stelletta nera;
- Tenente: due stellette nere;
- Tenente Comandante di reparto: due stellette di colore nero e una di colore oro brunito bordata di nero;
- Capitano: tre stellette nere;
- Maggiore: corona turrata con una stelletta nera;
- Maggiore Comandante di reparto: corona turrata con una stelletta nera bordata di rosso cupo;
- Maggiore che ricopre incarichi del grado superiore: corona turrata con una stelletta nera ed una stelletta nera bordata di rosso cupo;
- Tenente Colonnello: corona turrata con due stellette nere;
- Tenente Colonnello Comandante di reparto: corona turrata con due stellette nere bordate di rosso cupo;
- Tenente Colonnello che ricopre incarichi del grado superiore: corona turrata con due stellette nere ed una di colore oro brunito bordata di nero;
- Tenente Colonnello con funzioni del grado superiore: corona turrata con due stellette nere ed una di colore nero bordata di rosso cupo;
- Colonnello: corona turrata con tre stellette nere;
- Colonnello Comandante di reparto: corona turrata con tre stellette nere bordate di rosso cupo;
- Colonnello che ricopre incarichi del grado superiore: greca con stelletta nera bordata di rosso cupo;
- Colonnello designato ad assolvere incarichi di comando di unità corrispondenti al grado superiore: greca nera con una stelletta di colore oro brunito bordata di nero;
- Brigadier Generale: greca con una stelletta nera;
- Brigadier Generale che ricopre in sede vacante incarichi del grado superiore: greca con una stelletta nera ed una stelletta di colore oro brunito bordata di nero;
- Maggior Generale: greca con due stellette nere;
- Maggior Generale con incarichi speciali: greca con due stellette nere ed una stelletta nera bordata di rosso cupo;
- Tenente Generale: greca con tre stellette nere;
- Tenente Generale con incarichi speciali: greca con tre stellette nere ed una stelletta nera bordata di rosso cupo;
- Generale: greca con quattro stellette nere.

## **Simboli dei gradi per Ufficiali**

### Greca

In plastica di colore nero, è costituita da un intreccio geometrico di una barretta e di una voluta formante dei pentagoni con un lato aperto. La barretta è tutta zigrinata ed ha i due bordi longitudinali in rilievo. La voluta è anch'essa zigrinata, con un rilievo liscio e continuo lungo la linea mediana longitudinale.

Sulla barretta, in corrispondenza dei lati aperti dei tre pentagoni formati dalla voluta, sono riprodotti tre gigli, come da campione ufficiale.

La greca lunga 49 mm e della larghezza massima di 20 mm presenta la superficie gofrata come dal rispettivo campione ufficiale.

### Corona turrata

In plastica di colore nero, è costituita da una corona con tre torri riunite da cortine di mura. La torre centrale ha cinque merli, mentre nelle due laterali sono visibili solo tre merli ciascuna.

Ogni torre ha un portone e un finestrone, dello stesso colore della torre stessa.

La corona ha la superficie gofrata, come il rispettivo campione ufficiale.

Le dimensioni della torre sono le seguenti:

- larghezza massima (misurata nella parte superiore) mm 36;
- larghezza minima (misurata alla base) mm 20;
- altezza complessiva (misurata al centro) mm 20.

### Stellette

Sono in materia plastica a 5 punte equidistanti tra loro ed hanno la superficie gofrata come si rileva dai rispettivi campioni ufficiali.

Le stellette sono disposte simmetricamente, in corrispondenza dell'asse longitudinale del rettangolo con la punta orientata verso l'alto.

Le dimensioni delle stellette sono:

- raggio (del cerchio che circonda la stelletta): 9 mm circa;
- lunghezza (dal centro della stelletta all'angolo rientrante): 5 mm circa;
- spessore del bordo rosso cupo o nero, ove previsto: 1 mm circa.

### Orientamento e posizione

L'orientamento ed il posizionamento dei simboli (greca, corona turrata e barretta) e quello delle punte delle stellette dovranno corrispondere perfettamente a quanto si rileva dai rispettivi campioni ufficiali.

## **CAPO IV – DISTINTIVI PER SOTTUFFICIALI E GRADUATI DI TRUPPA**

### Barretta per Maresciallo

È costituita da una "barretta" longitudinale, di colore nero con delle finestrelle ricavate in senso diagonale che per il Maresciallo, il Maresciallo Ordinario ed il Maresciallo Capo sono dello stesso colore del tubolare e per il 1° Maresciallo ed il 1° Maresciallo Luogotenente sono dello stesso colore nero della barretta. La barretta è alta mm 10 ed è lunga fino al retro del tubolare.

### Barretta per Sergente Maggiore Capo

È costituita da una "barretta" longitudinale, di colore nero con delle finestrelle ricavate in senso diagonale di colore nero. La barretta è alta mm  $6 \pm 1$  ed è lunga mm 42 circa.

### Gallone

È costituito da 2 parallelogrammi di colore nero o rosso cupo o oro brunito, raccordati tra loro lungo uno dei lati corti, in modo da formare una "V" con angolo in basso di  $90^\circ$  circa.

Le dimensioni di ciascun parallelogrammo sono le seguenti:

- lato lungo: mm 28 circa;
- lato obliquo (di raccordo a "V" dei lati corti): mm 15 circa;
- altezza: mm 11 circa.

### Galloncino

È costituito da 2 parallelogrammi di colore nero o rosso cupo o oro brunito, raccordati tra loro lungo uno dei lati corti, in modo da formare una "V" con angolo in basso di  $90^\circ$  circa.

Le dimensioni di ciascun parallelogrammo sono le seguenti:

- lato lungo: mm 28 circa;
- lato obliquo (di raccordo a "V" dei lati corti): mm 7 circa;
- altezza: mm 6 circa.

### Righetta

È costituita da 2 parallelogrammi di colore o del tessuto del tubolare o nero o blu, raccordati tra loro lungo uno dei lati corti, in modo da formare una "V" con angolo in basso di  $90^\circ$  circa.

Le dimensioni di ciascun parallelogrammo sono le seguenti:

- lato lungo: mm 28 circa;
- lato obliquo: mm 3 circa;
- altezza: mm 2 circa.

In relazione alle diverse tipologie dei distintivi di grado previsti, l'insieme dei suddetti elementi (gallone, galloncino e righetta), affiancati due o una alla volta, formano le diverse tipologie di distintivo di grado previsti per Sottufficiali e Graduati di Truppa, come si può rilevare dai campioni ufficiali.

### **Tipi di distintivi di grado**

- Caporale (VSP-1): 1 gallone (nero), 1 galloncino (nero), 1 righetta (kaki);
- Caporale Aviotruppe: 1 gallone (rosso cupo), 1 galloncino (rosso cupo), 1 righetta e filettatura perimetrale blu;
- Caporale Scelto: 1 gallone (nero), 1 galloncino (nero), 1 righetta (kaki) con una barretta sottostante (nera);
- Caporale Scelto Aviotruppe: 1 gallone (rosso cupo), 1 galloncino (rosso cupo), 1 barretta (rosso cupo), 1 righetta e filettatura perimetrale blu;
- Caporale (VSP-4): 1 gallone (nero), 1 galloncino (nero), 1 righetta e filettatura perimetrale blu;
- Caporale Maggiore: 1 gallone (nero), 2 galloncini (neri), 2 righette e filettatura perimetrale blu;
- Caporale Maggiore Aviotruppe: 1 gallone (rosso cupo), 2 galloncini (rosso cupo), 2 righette e filettatura perimetrale blu;

- 1° Caporale Maggiore: 1 fondo nero rettangolare di mm 6,2 x 4,6 con sopra un grado rosso cupo costituito da un solo gallone chiuso ai vertici superiori da un arco dello stesso colore;
- Caporale Maggiore Scelto: 1 fondo nero rettangolare di mm 6,2 x 4,6 con sopra un gallone chiuso ai vertici superiori da un arco dello stesso colore (rosso cupo), 1 galloncino (rosso cupo), 1 righetta (nera);
- Caporale Maggiore Capo: 1 fondo nero rettangolare di mm 6,2 x 4,6 con sopra un gallone chiuso ai vertici superiori da un arco dello stesso colore (rosso cupo), 2 galloncini (rosso cupo), 2 righette (nere);
- Caporale Maggiore Capo Scelto: 1 fondo nero rettangolare di mm 6,2 x 4,6 con sopra un gallone chiuso ai vertici superiori da un arco dello stesso colore (rosso cupo), 2 galloncini (rosso cupo), 2 righette (oro brunito);
- Sergente: 1 gallone (oro brunito), 1 galloncino (oro brunito), 1 righetta (nera);
- Sergente Aviotruppe: 1 gallone (oro brunito), 1 galloncino (oro brunito), 1 righetta e filettatura perimetrale (blu);
- Sergente Maggiore: 1 gallone (oro brunito), 2 galloncini (oro brunito), 2 righette (nere);
- Sergente Maggiore Aviotruppe: 1 gallone (oro brunito), 2 galloncini (oro brunito), 2 righette e filettatura perimetrale blu;
- Sergente Maggiore Capo: 1 gallone (oro brunito), 2 galloncini (oro brunito), 2 righette (nere) e 1 barretta (oro brunito);
- Sergente Maggiore Capo Aviotruppe: 1 gallone (oro brunito), 2 galloncini (oro brunito), 2 righette (nere) e 1 barretta (oro brunito) e filettatura perimetrale blu.
- Maresciallo: 1 barretta (nera) posta trasversalmente sul tubolare con due righette (nere);
- Maresciallo Ordinario: 2 barrette (nere) poste trasversalmente sul tubolare con tre righette (nere);
- Maresciallo Capo: 3 barrette (nere) poste trasversalmente sul tubolare con quattro righette (nere);
- 1° Maresciallo: 3 barrette (nere) con quattro righette (rosso cupo);
- 1° Maresciallo Luogotenente: 3 barrette nere con 4 righette (rosso cupo) ed una stella a cinque punte nera bordata di rosso cupo.

Il gallone, i galloncini e le righette dei suddetti gradi sono realizzati nei colori, disegni e goffatura conformi ai rispettivi campioni ed in posizione equidistante, simmetrica rispetto ai bordi del tubolare.

## CAPO V – REQUISITI TECNICI

### **Materia plastica**

Il distintivo è costituito da cloruro di polivinile plastificato od altro materiale plastico idoneo, assolutamente privo di cadmio.

### **Tessuto per le fascette tubolari**

Il tessuto, in colore kaki, deve essere in possesso dei requisiti seguenti:

- materia prima: cotone 100 % (L. n. 883 del 26/11/73 e n. 669 del 4/10/86 e successive modifiche. Direttiva 96/73/CE (D.M. 31/01/74 e D.M. 04/03/91);
- filati: regolari ed uniformi, aventi il grado di torsione tale da conferire al tessuto i requisiti prescritti e l'aspetto del campione (UNI 9270);
- massa areica:  $200 \text{ g/m}^2 \pm 5 \%$  (UNI EN ISO 12127);
- armatura: Levantina da 3 o similare con effetto gabardine (UNI 8099);

## CAPO VI – NORME DI COLLAUDO

Il collaudatore dovrà accertare che i manufatti siano in possesso di tutti i requisiti prescritti dalle presenti Specifiche Tecniche e siano conformi ai relativi campioni ufficiali.

La lavorazione, la rifinitura, la colorazione, devono essere eseguite in modo tale che i distintivi presentino l'effetto, la goffatura, il colore e la consistenza rappresentati dal campione e siano esenti da qualsiasi difetto.

In particolare i distintivi non devono presentare:

- insufficiente adesione fra gli strati di materia plastica tra loro e con il sottostante
- tessuto;
- sbavature o contorni irregolari;
- difformità tra i singoli manufatti dello stesso tipo;
- diversità nella consistenza e nella rigidità del materiale.

Per quanto attiene la fascetta tubolare si dovrà accertare che la saldatura dei lembi sovrapposti sia ben solida ed aderente lungo tutta la linea di unione, senza che abbiano a rilevarsi in alcun punto tratti non saldati.

Su tutte le dimensioni è ammessa una tolleranza del  $\pm 2\%$  fatta eccezione per i casi in cui è prescritto un minimo ed un massimo.

I distintivi di ciascun tipo devono resistere, senza alterarsi nell'aspetto, nella consistenza e nel colore alle seguenti prove:

- resistenza alla piegatura ed allo sfregamento: piegati ripetutamente su se stessi e raschiati con l'unghia nel punto di piegatura, non devono presentare screpolature, rotture o deformazioni permanenti;
- resistenza all'acqua: dopo immersione per 24 h in acqua distillata a  $25^{\circ} \text{C} \pm 2$ , non devono rilevarsi alterazioni (sollevamenti, raggrinzimenti, ecc.); inoltre i campioni, ripiegati su se stessi, nel senso sia trasversale che longitudinale, non devono screpolarsi;
- resistenza al cloruro di sodio: dopo immersione per 24 h in soluzione di cloruro di sodio all'1 per mille, alla temperatura di  $25^{\circ} \text{C} \pm 2$ , i campioni non devono presentare alterazioni;
- resistenza agli sbalzi termici: un campione sarà tenuto in stufa a  $50^{\circ} \text{C} \pm 2$  per sei ore e quindi in frigorifero a  $-15^{\circ} \text{C} \pm 2$  per sei ore; successivamente sarà lasciato per 18 ore a temperatura ambiente e dopo tale trattamento il campione non dovrà presentare alterazioni;
- resistenza ai raggi ultravioletti: un campione, coperto a metà, verrà sottoposto ad una lampada a radiazioni ultraviolette a circa cm 30 dalla sorgente, per un'ora; dopo tale trattamento non dovranno rilevarsi differenze sensibili nelle due parti del campione e questo, piegato su se stesso, non dovrà screpolarsi;
- resistenza ai detersivi: campioni diversi saranno immessi per 24 ore a temperatura di  $25^{\circ} \text{C} \pm 2$  in:
  - ipoclorito di sodio, soluzione al 3 %;
  - sapone di Marsiglia, soluzione al 3 %.

Al termine di ciascuna prova i campioni, dopo risciacqui con acqua corrente, non dovranno presentare alcuna alterazione e, ripiegati su se stessi nel senso sia trasversale che longitudinale non dovranno presentare screpolature.

## **CAPO VII – IMBALLAGGIO**

I distintivi di grado devono essere immessi in ragione di n. 20 pezzi dello stesso tipo, in una bustina o sacchetto di polietilene trasparente, di adeguate dimensioni e resistenza, chiusi con punti metallici o con un tratto di nastro adesivo. Su ciascuna bustina o sacchetto dovrà essere apposto un bollino con stampigliato un numero progressivo di produzione.

Le bustine o i sacchetti, in ragione di n. 25 (pari a n. 500 distintivi complessivi), saranno quindi immessi in una scatola di cartone, di tipo commerciale, di adeguata capacità e robustezza. Le scatole, chiuse con un tratto di nastro adesivo, saranno quindi immesse, a loro volta in ragione di n. 8, in una cassa di cartone ondulato (di dimensioni adeguate a contenere complessivamente n. 4.000 distintivi di grado tutti dello stesso tipo) avente i seguenti requisiti principali:

- tipo: a due onde;
- grammatura (UNI EN 536): 630 g/m<sup>2</sup> o più, con tolleranza del 5 % in meno;
- resistenza allo scoppio (UNI 6443): non inferiore a 980 Kpa.

Le casse di cartone ondulato saranno quindi chiuse lungo tutti i lembi aperti mediante nastro adesivo alto non meno di cm 5.

Per quantitativi inferiori, i distintivi di grado dovranno sempre essere immessi in distinte scatole come sopra, ripartite per tipo, e quindi riunite in una o più casse di cartone ondulato di cui sopra, a contenuto misto, purchè questo sia specificato dettagliatamente all'esterno di ciascuna cassa.

All'esterno di ciascuna scatola e di ciascuna cassa di cartone ondulato dovranno essere riportate a stampa le seguenti diciture:

- "ESERCITO ITALIANO" o sigla "E.I.";
- denominazione della ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data)
- -quantitativo e denominazione dei distintivi di grado contenuti;
- numero di codificazione NATO;
- numerazione progressiva delle bustine o sacchetti contenuti (da...a..).

## **CAPO VIII – RIFERIMENTO AI CAMPIONI UFFICIALI ED ALLA NORMATIVA TECNICA**

I distintivi devono corrispondere per disegno, aspetto, spessore, tonalità, ed effetto (goffratura e zigrinatura) di tutti i particolari in plastica, nonché per foggia e tonalità di tinta delle fascette tubolari, ai rispettivi campioni ufficiali, ai quali si fa espresso riferimento anche per ogni altra caratteristica sopra non specificata.

Tutte le norme tecniche richiamate devono considerarsi vigenti, fatte salve eventuali modifiche o sostituzioni intervenute nelle metodiche di prova, che devono ritenersi automaticamente recepite nel testo delle presenti Specifiche Tecniche.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**F.to**